



Elezioni RSU 2012

Lista COBAS-SNS

Da **lunedì 5 a mercoledì 7 marzo** si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle "Rappresentanze Sindacali Unitarie" (RSU) in una situazione politica, economico e sociale particolarmente grave. Da tempo il lavoro e i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici sono bersaglio di continui e pesanti attacchi l'ultimo dei quali ha innalzato l'età della pensione fin quasi ai 70 anni.

Questa è solo una tappa di un processo che ha visto negli ultimi anni:

- il blocco dei salari e di qualsiasi progressione di carriera in un Paese che ha gli stipendi tra i più bassi d'Europa (vedi dati Eurostat), e l'università tra i più bassi del pubblico impiego;
- l'accordo del 28 giugno 2011 tra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil, che permette di derogare a livello locale dai Contratti Collettivi Nazionali;
- la sottoscrizione da parte di Cgil-Cisl-Uil e sindacati autonomi di un accordo per la costituzione del fondo di previdenza complementare della Pubblica Amministrazione, inclusa l'università, chiamato Sirio, l'ennesimo tentativo di costringere i lavoratori a regalare il loro TFR ai poteri finanziari, i principali responsabili dell'attuale crisi economica.

L'attacco più feroce però è portato contro i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, con l'ennesimo tentativo di abrogare l'articolo 18 dello "Statuto dei Lavoratori" e il restringimento dello spazio per l'attività sindacale e del potere di contrattazione delle rappresentanze sindacali, sia a livello centrale sia locale.

Questa situazione non è causata, come vorrebbero farci credere, dalla "crisi economica globale", ma dalle decisioni concrete prese dalla classe politica di concerto con un certo "sindacalismo" e con la complicità di tutti quelli che sostengono un modello di società basato sull'aumento delle disuguaglianze.

All'interno dell'Università dobbiamo fare i conti oltre che con uno stipendio tra i più bassi di quelli del settore pubblico, anche con la cosiddetta "riforma" Gelmini, da tanti

osteggiata a parole ma molto meno nei fatti, riforma che non è stata ancora completamente applicata e che non porterà nulla di buono per noi, a partire dalla cancellazione di ogni riferimento al Personale tecnico e Amministrativo all'interno della legge e alla riduzione del numero dei nostri rappresentanti negli organi di governo degli Atenei.

Questo solo per citare alcuni aspetti dello scenario all'interno del quale si andranno a svolgere queste consultazioni.

Noi vorremmo che la prossima RSU della Scuola Normale si impegnasse in primo luogo a stimolare la partecipazione di tutti e tutte alla discussione sulle scelte che sono fatte alla Scuola riguardo all'organizzazione del lavoro, il salario accessorio, gli sviluppi di carriera e la mobilità interna.

Vorremmo una RSU che si occupasse anche:

- **di trasparenza**, socializzando l'informazione e la conoscenza di quanto accade nella Scuola;
- **di formazione**, favorendo percorsi maggiormente professionalizzanti, mettendo tutti e tutte in grado di accedervi e controllando che non vi siano diseguaglianze nelle opportunità date ai singoli;
- **di salario**, per studiare tutti i modi attraverso i quali è possibile mitigare gli effetti dannosi provocati dal blocco degli stipendi, ad esempio aumentando la percentuale destinata al Fondo di Ateneo derivante da attività in conto terzi;
- **di pari opportunità e di provvidenze al personale**, su quest'ultimo punto è già iniziata una discussione in sede di trattativa decentrata riguardante l'ampliamento dei casi per richiedere il contributo, uno dei primi compiti che riguarderà la futura RSU sarà proprio la continuazione della trattativa per arrivare a un buon accordo;
- **di regole**, poiché una Pubblica Amministrazione dovrebbe motivare in modo chiaro e trasparente le proprie scelte organizzative, cosa che non sempre avviene, per esempio nel campo dell'organizzazione del lavoro, della mobilità interna, nell'assegnazione degli incarichi e nello sviluppo della carriera.

Vorremmo anche una RSU particolarmente attenta e vigile sulla politica di esternalizzazione dei servizi della Scuola, al diffuso uso di contratti di lavoro a tempo determinato o di altre forme contrattuali flessibili, e alle problematiche relative alla

salute, in stretto collegamento con i "Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza" (RLS).

Ultimo, ma non certo per importanza, la RSU dovrà anche occuparsi dei tantissimi lavoratori esternalizzati che operano nella Scuola, capire in quali condizioni svolgono la loro attività e quali problemi vivono. Essi non devono essere considerati, come spesso accade, lavoratrici e lavoratori con minori diritti dei nostri, è anche grazie al loro lavoro e alle loro professionalità che si deve il buon funzionamento di alcune strutture e servizi anche importanti.

Siamo consapevoli che si tratta di un programma difficile da portare avanti, e il momento non è certo dei migliori, veniamo fuori da anni di attacchi tesi a demonizzare i servizi pubblici e i lavoratori che vi operano tacciati come fannulloni e lavativi quando, al contrario, sono aumentati i carichi di lavoro e vorrebbero spremerci ancora di più, mentre, nel contempo, si sono ridotti i diritti, le retribuzioni e il nostro potere d'acquisto.

Per tutte queste ragioni abbiamo deciso di candidarci nella lista COBAS SNS impegnandoci in prima persona a portare avanti un programma per tutte\i, disponibili a collaborare con quanti lo condividono, ma non basta ancora, riteniamo indispensabile ristabilire anche quel clima di fiducia, solidarietà e unità tra noi lavoratrici e lavoratori della Scuola Normale, anche la migliore RSU non potrebbe sedersi a un qualsiasi tavolo di contrattazione senza avere alle sue spalle un sostegno concreto, che vada oltre il semplice voto, di persone che hanno voglia di uscire da quella passività alla quale vorrebbero ridurci.

Per questo vi chiediamo di dare un primo segno con la più ampia partecipazione alla consultazione elettorale votando i colleghi candidati nella lista COBAS

BONAVOGLIA Salvatore

NOSCHESE Giuseppe (indipendente)

DEL MAESTRO Luciano

PORCU Lidia

LELLI Claudio

VERDE Michele (indipendente)

Si vota lunedì 5, martedì 6 e mercoledì 7 marzo (ore 09-17) nella Saletta Revisori III Piano del Palazzo del Castelletto. Si possono dare una o due preferenze scrivendo il nome e cognome del candidato o dei candidati scelti e barrando il simbolo della lista.